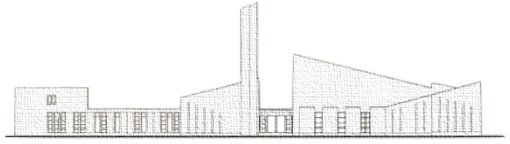




**Parrocchia Madonna di Lourdes
BUSA DI VIGONZA**

Comunità viva



Via Aldo Moro 15 – 35010 Vigonza (PD) - Tel/fax 049 6226363
Email: busa@diocesipadova.it - www.parrocchiabusa.it

Anno 36 - Numero 14

Dal 4 all'11 aprile 2021

DOMENICA DI PASQUA

Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

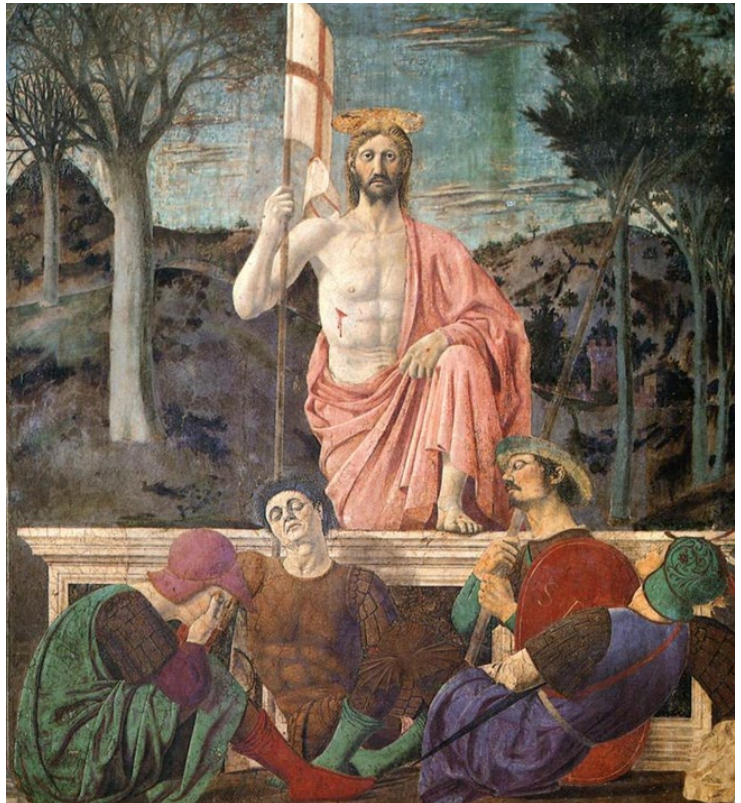


La fede è certezza ma non chiarezza

Cristo è veramente risorto! Questo è il grande annuncio di Pasqua e durante tutto il tempo pasquale ascolteremo ripetutamente l'invito a cercare Dio e le cose dello spirito. Questo ritornello ci inviterà a pensare di più a Dio, a vivere per Lui e con Lui e sarà un'esortazione costante a fidarci di Lui.

Ma perché non ci fidiamo sempre di Lui? Lui è vivo ed è in mezzo a noi, è dentro di noi, perché quindi alle volte stentiamo a fidarci completamente di Dio? Ci manca forse la fede? Non è detto.

Gli apostoli di Gesù avevano vissuto con Lui per tre anni, lo avevano ascoltato predicare, avevano visto i miracoli, ma nel momento della passione lo avevano abbandonato. Persino nel Vangelo di questa domenica vediamo l'arrivo di Pietro e Giovanni al sepolcro, Pietro vede i teli mortuari vuoti e resta perplesso, Giovanni entra «e vide e credette». Perché questa fede altalenante persino negli apostoli che avevano mangiato e camminato con Gesù? Perché la fede è certezza, ma non è chiarezza.



La fede non è un semplice credere a certe verità, ma è un fidarsi di Dio, è un rapporto con Lui, e come ogni rapporto la nostra fede può avere alti e bassi, momenti di affetto intenso e momenti di arrabbiatura, ma l'importante è che ci sia il sottofondo dell'amore.

Noi abbiamo in questo mondo la certezza della risurrezione di Gesù, la certezza del Suo amore e della sua presenza, ma la chiarezza... non è di questo mondo. Abbiamo momenti di luce ma anche momenti di buio, per questo san Paolo diceva «Ora vediamo come in uno specchio, in modo oscuro; ma allora (in cielo) vedremo faccia a faccia» (1Cor 13, 12).

Per questo la nostra fede è perfettamente compatibile con i nostri dubbi, con le nostre arrabbiate con Dio, con i nostri tentennamenti. La fede non è qualcosa di statico che si possiede o non si possiede, ma è un rapporto dinamico, dove alle volte non capiamo, alle volte ci sembra ingiusto il comportamento di Dio, alle volte ci arrabbiamo perché Dio permette delle sofferenze nella nostra vita, l'importante è che noi abbiamo la certezza che Dio c'è, è risorto, ci ama ed è vicino a noi, anche se non sempre capiamo il Suo comportamento. Perché la fede è certezza, non è chiarezza. La chiarezza ci sarà solamente in cielo, adesso si chiama FEDE.

I vostri sacerdoti

«Esulti il creato, gioiscano i cieli, applaudano i popoli con gaudio: poiché Cristo nostro Salvatore inchiodò alla croce i nostri peccati, fece morire la morte, ci donò la vita, e fece risorgere per suo amore tutta la stirpe di Adamo caduto» (S. Giovanni Damasceno, Canti della risurrezione).

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato	10	Ore	16.30	Battesimo senza messa di Alessandro Flora
--------	----	-----	-------	---

Messe di Pasquetta. Lunedì 5 aprile non si terrà la messa delle 7.45, ma si terrà una messa alle 9.30 e l'altra alle 18.30.

NOI - CIRCOLO GIOVANNI PAOLO II



Hai la possibilità di dare un aiuto concreto al Circolo NOI che è la TUA PARROCCHIA. Destina il tuo **5x1000** al Circolo "Giovanni Paolo II" di Busa di Vigonza.

Codice Fiscale: 92231120285

*«Ciò che conta non è fare molto, ma mettere molto amore in ciò che si fa»
(Madre Teresa).*

LE CELEBRAZIONI

DOMENICA DI PASQUA	4	Ore	8.00	S. Messa
			9.30	S. Messa per la comunità
			11.00	S. Messa
			18.30	S. Messa per Torpiglio Benito
Lunedì	5	Ore	9.30	S. Messa
			18.30	S. Messa
Martedì	6	Ore	7.45	S. Messa
			18.30	S. Messa per Lina
Mercoledì	7	Ore	7.45	S. Messa
			18.30	S. Messa per Avedis
Giovedì	8	Ore	7.45	S. Messa
			18.30	S. Messa per Angela
Venerdì	9	Ore	7.45	S. Messa
			18.30	S. Messa
Sabato	10	Ore	7.45	S. Messa
			18.30	S. Messa prefestiva per Girolamo
II Domenica di Pasqua (La Divina Misericordia)	11	Ore	8.00	S. Messa
			9.30	S. Messa per la comunità
			11.00	S. Messa
			18.30	S. Messa per Giorgio Braga – Giuseppina, Mirco e Stefania Mion